


## VareseNews

### In 150 anni la temperatura terrestre aumentata del 35%

**Pubblicato:** Mercoledì 3 Gennaio 2007

 **Il 2005** e' rimasto in evidenza nelle statistiche meteorologiche del Centro Geofisico Prealpino come **l'anno piu' asciutto mai registrato dal 1965**, quando il Prof S. Furia cominciò misure sistematiche dei parametri meteorologici di Varese e Campo dei Fiori. (cliccare sulla foto per ingrandire il grafico)

Nel 2005 sono caduti solo 971.3 litri di pioggia per metro quadrato contro i 1501 che sono attesi sulla base delle statistiche degli ultimi 40 anni. **Il deficit idrico non è però stato recuperato nel 2006 che si conclude con solo 1092.4 litri al metro quadro**, piazzandosi al terzo posto nella singolare classifica degli anni più asciutti. Era andata meglio persino nel torrido 2003 con 1097 l/mq.

La magra del lago Maggiore, iniziata nel Luglio 2005 è dunque proseguita nei primi mesi del 2006. Le centraline automatiche della rete di monitoraggio della Provincia e del Centro Geofisico hanno misurato il minimo a 192.53 m slm nei primi giorni di Gennaio, solo 15 cm sopra il record assoluto di magra che risale al 18 Marzo 1956.

**Dopo le piogge di Febbraio e Aprile, sono mancate completamente quelle di Maggio** che normalmente è il mese più piovoso dell'anno e il lago è ritornato in magra in Luglio e Agosto toccando la soglia di 192.65 m slm.

Il clima asciutto del 2005 e 2006 interrompe una curiosa alternanza di anni asciutti e piovosi che era iniziata nel 1996.

Non si interrompe invece il riscaldamento globale del nostro pianeta.

Secondo l'Organizzazione Mondiale di Meteorologia, che raccoglie sistematicamente i dati mondiali di temperatura dal 1861, il 2006 è stato classificato come il sesto anno più caldo e segue il 2005 (anno più caldo), 1998, 2002 e 2003. Il 2006 è stato però particolarmente caldo nell'emisfero settentrionale con una temperatura di 0.58°C al di sopra della media del trentennio 1961-1990.

**Il clima terrestre si sta dunque riscaldando e tra le diverse cause quelle antropiche stanno prendendo il sopravvento.** L'effetto più importante sembra dovuto al continuo aumento dei gas serra che intrappolano al suolo il calore ricevuto dal sole.

La concentrazione di anidride carbonica (il principale gas serra), ad esempio, dal 1850 è aumentata del 35% (livello mai raggiunto negli ultimi 500'000 anni) a causa del crescente consumo di combustibili fossili e della deforestazione in vaste zone del pianeta.

Le stime dei modelli atmosferici considerano verosimile un aumento medio di 2,5 gradi di temperatura quando la concentrazione di anidride carbonica sarà raddoppiata.

**L'aumento di temperatura sarà però diseguale nelle varie regioni del pianeta, maggiore ai poli e minore all'equatore, inoltre varia da un anno con l'altro a causa delle fluttuazioni statistiche.**

Il 2006 conferma comunque anche per Varese la tendenza all'aumento delle temperature che sono mediamente cresciute di 1.6 gradi negli ultimi 40 anni.

**La temperatura media misurata nell'anno meteorologico iniziato il 1 Dicembre 2005 e terminato il 30 Novembre 2006 a Varese ha raggiunto 13.5°. Il 2006 non ha toccato il record di 14.1° fatto segnare nel 2003, comunque risulta il terzo anno più caldo**, oltre un grado sopra la media del periodo 1967-2005 che è di 12.4 gradi.

I periodi con temperature particolarmente elevate sono stati Luglio e l'autunno che sono stati i più caldi finora misurati a Varese.

Si è anche confermata la tendenza all'aumento delle temperature primaverili, in particolare dei mesi di Aprile e di Maggio.

In Luglio l'ondata di calore è stata particolarmente prolungata con 27 giorni in cui le temperature hanno superato i 30 gradi, anche se i 36°C di massima del mese non hanno superato il record di 36.5°C del Luglio 1986.

**L'anticiclone di origine russa porta le giornate più fredde alla fine del mese di Gennaio, quando si raggiungono temperature minime di -5.5° a Varese e fino ai -8.5°C delle brughiere.** Il gelo porta stabilità atmosferica e accentua il problema delle emissioni di polveri sottili che non possono disperdersi. A Milano in Gennaio si sfiorano concentrazioni di 300 microgrammi/mc, oltre 6 volte i valori di soglia. L'aria fredda che ristagna nella conca padana consente finalmente alla neve di giungere abbondante fino in pianura il giorno 27 Gennaio con l'arrivo di una perturbazione mediterranea. A Varese nelle 24 ore si accumulano oltre 70 cm di neve fresca superando il precedente record del 15 Gennaio 1985. Quella del 27 Gennaio chiude però le neviccate dell'inverno e resta l'unica nevicata del 2006 a Varese.

**Tra Dicembre 2005 e Gennaio 2006 la neve totale ammonta a 105 cm, e supera di oltre mezzo metro il valore medio.**

Il favonio o tramontana che soffia da Nord in caduta dalle Alpi è il vento più forte nella nostra regione. Come tradizione vuole è soprattutto Marzo pazzarello che anche nel 2006 porta giornate ventose con alberi abbattuti dal favonio che soffia a 68 Km/h a Varese e 105 Km/h a Campo dei Fiori nei giorni 11 e 12. **Particolarmente ventoso anche il 30 Maggio** con 63 Km/h a Varese e il primo Novembre quando il vento da Nord dura per tre giorni e raggiunge i 120 Km/h a Campo dei Fiori e 50 Km/h a Varese. Parentesi fredda di un'autunno altrimenti particolarmente mite.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)